IMPIANTI SCI: FASSINA, “POLEMICHE LEGA SU CHIUSURE? FACILE CAVALCARE PROTESTE”

15 Febbraio 2021



ROMA – “Polemiche Lega su chiusure? Facile cavalcare le proteste, ma aprire oggi significa generare danni di più lunga durata che ucciderebbero tutta l’economia. Dovremo convivere con un governo che farà cose circoscritte all’emergenza e le forze politiche che faranno le loro differenziazioni. Tutti si devono dare una regolata e credo che alla fine se la daranno. I problemi esistono, non li puoi risolvere scaricando Arcuri e il ministro della Salute. Troppo regionalismo, bisogna riscrivere il Titolo V, la Gelmini non si sogni di portare in Parlamento il dl sull’autonomia differenziata. Ai miei colleghi di Sinistra Italiana e del M5S dico che in parlamento Pd, Leu e M5S hanno la maggioranza assoluta, se noi siamo compatti non può passare nessuna misura contraddittoria rispetto a quello che abbiamo fatto nel governo Conte”.

Così Stefano Fassina, deputato di Leu, è intervenuto ai microfoni della trasmissione “L’Italia s’è desta”, condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus.

“C’è un governo di emergenza nazionale, non è un governo che ha una convergenza programmatica –ha affermato Fassina-. L’esecutivo è formato da gruppi politici che rimangono avversari, quindi temo che dovremo convivere con uno scarto tra il governo di tutti o quasi e poi un dibattito pubblico in cui i partiti tenteranno di tenere vivi i propri discorsi specifici. Ritengo che le scelte che farà il governo, che saranno circoscritte alle emergenze, saranno condivise, dopodichè ci saranno differenziazioni che non sfoceranno in voti divergenti in parlamento, ma nel dibattito pubblico me le aspetto. In questo anno di pandemia la Lega è stata molto rapida a cavalcare ogni protesta, legittima, di commercianti, bar, ristoranti, impianti sciistici, dopodichè chi sta al governo ha una responsabilità enorme perché l’equilibrio tra restrizioni e danni all’economia è una responsabilità forte. E’ facile cavalcare le proteste, poi però quando si ha la responsabilità della vita delle persone bisogna fare scelte difficile. Aprire quando il virus muta e aumenta in termini di contagi, significa generare danni di più lunga durata che ucciderebbero tutta l’economia. La Lega dovrà prendere atto che è stata una scelta inevitabile. E’ chiaro che siamo entrati in un’altra fase, tutti si devono dare una regolata e credo che alla fine se la daranno. I problemi esistono, non li puoi risolvere scaricando Arcuri e il ministro della Salute”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli